



Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione 2014-2020



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



UNA PA PER LA CRESCITA



UNIONE EUROPEA
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale

Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

BONIFICHE

(OT3-OT6)

BONIFICHE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni/proposte MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT3 Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acqua	RA 3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive ¹²	3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	gli strumenti attuativi potranno essere oggetto di declinazioni specifiche, da definire in collaborazione con il MATTM, in termini di tipologie di imprese, settori ammissibili, tipologie di investimenti, nonché di eventuali criteri selettivi per meglio focalizzare gli interventi (aree SIN)					
OT6 tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.2 Restituzione all'uso produttivo di aree inquinate	6.2.1 Bonifica di aree inquinate secondo le priorità previste dal Piano regionale di bonifica	- Acquisti Verdi (D.M. 10 aprile 2013 G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) - applicazione del principio "chi inquina paga" stabilito dalla Direttiva 2004/35/CE - Grado di rischiosità dei siti e delle strutture da bonificare - Presenza di iniziative imprenditoriali per il riutilizzo delle aree da bonificare	minori emissioni di gas a effetto serra prevenzione e gestione dei rischi miglioramento dell'efficienza di impiego delle risorse (energia, acqua, rifiuti, suolo).				



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE



PON Governance
e Assistenza Tecnica
2007-2013

UNA PA PER LA CRESCITA



UNIONE EUROPEA

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale



Agenzia per la Coesione Territoriale

Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

**EFFICIENZA ENERGETICA
RIDUZIONE EMISSIONI CO2
(OT4)**



RETE AMBIENTALE

EFFICIENZA ENERGETICA - RIDUZIONE EMISSIONI CO₂
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 04 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili	4.1.1 Promozione dell'eco-efficienza e riduzione di consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche: interventi di ristrutturazione di singoli edifici o complessi di edifici, installazione di sistemi intelligenti di telecontrollo, regolazione, gestione, monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici (smart buildings) e delle emissioni inquinanti anche attraverso l'utilizzo di mix tecnologici	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica con riferimento alla normativa sugli appalti pubblici e in materia di aiuti di Stato - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico - Diagnosi energetiche a corredo dei progetti proposti - incremento delle quote di autoproduzione, - miglioramento della classe energetica. - edifici con maggiore consumo e con il maggior potenziale di risparmio energetico in rapporto agli investimenti necessari. - % minima di riduzione del fabbisogno annuale degli edifici rispetto alla situazione ex-ante al di sotto della quale il progetto non sarà ammissibile - rispetto dei limiti di fabbisogno energetico previsti dalle disposizioni regionali - Sostenibilità ambientale dei progetti (es. uso di metodi di architettura bio-ecologica e di materiali ecocompatibili, attenzione al ciclo di vita dell'edificio, abbattimento delle emissioni inquinanti, riuso scarti di cantiere,) - coerenza con i principi di resilienza (es. mitigazione dell'isola di calore urbana, uso di elementi verdi con funzioni microclimatiche e di barriera a rumore/inquinanti) - Miglioramenti proposti rispetto al requisito minimo di ammissibilità previsto dal dispositivo di attuazione (es: ulteriore riduzione del fabbisogno complessivo di energia primaria); - Classe energetica dell'edificio ante operam; - Presenza di sistemi di rilevazione di consumi dell'edificio, di produzione dell'energia e di emissione di CO2 in tempo reale visualizzabili dall'utenza; - Contributo alla produzione di energia da fonti rinnovabili. - Capacità di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, risanamento e tutela della qualità dell'aria; - maggiorazione dell'agevolazione per interventi di smaltimento dell'amianto, qualora questo sia presente nelle strutture interessate dagli interventi di efficientamento energetico. - valutazione comparativa che terrà conto del contributo richiesto e delle quantità di emissioni di CO2 che con l'attuazione del progetto verranno evitate - Capacità di contribuire alla diminuzione dei consumi di energia prodotta da fonti fossili - massimizzazione del contributo alla riduzione dei consumi energetici ed all'autosufficienza energetica dell'impresa; - contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra; - utilizzo più efficiente delle acque; - caratteristiche prestazionali degli interventi infrastrutturali (utilizzo di fonti rinnovabili, contenimento di dispersione e/o consumi, qualità e provenienza dei materiali, Green Public Procurement); - contributo alla promozione modelli di edilizia sostenibile anche a valenza innovativa. - elevato grado di integrazione degli impianti di produzione energetica puntiforme e delle soluzioni prescelte per il risparmio energetico nella progettazione architettonica; - innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico ambientali. - diagnosi energetica - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale; - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Prevedono interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Rispetto procedura VIA, saranno ammessi a finanziamento gli interventi con VIA Positiva. - Rispetto delle direttive 31/2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia e 27/2012 sull'efficienza energetica - Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti - Livello di progettazione definitivo, ai sensi della normativa vigente sui lavori pubblici - Proprietà o completa disponibilità dell'area o dell'immobile - Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili a soli fini di autoconsumo e comunque in abbinamento a interventi risparmio energetico - Inserimento degli interventi di illuminazione in un più ampio progetto di riqualificazione urbana 	<ul style="list-style-type: none"> rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto - rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia. - Interventi proposti dagli Enti locali già inseriti nei PAES - Miglioramento delle performance energetiche (classe energetica) - Innovatività ed eco-sostenibilità: tipologia delle soluzioni adottate con riferimento a tecnologie e metodologie costruttive di tipo innovativo e/o adozione di protocolli settoriali certificazione ambientale (ISO 14001, EMAS) - prevalente conduzione femminile - settori di attività svantaggiati - Dimensione imprese - Utilizzo di metodi di architettura bio-ecologica; - interventi che concernono edifici e strutture maggiormente energivori ovvero a più bassa prestazione energetica - interventi realizzati secondo protocolli volontari di sostenibilità energetica ed ambientale a scala urbana ed edilizia (es.ITACA, LEED). <p>criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di soggetti coinvolti nella filiera - Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili - Occupazione diretta creata - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale - Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfioramento PM10 - Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana - Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche - Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili 		<ul style="list-style-type: none"> precedenza agli interventi che prevedono la riqualificazione edilizia e degli impianti tecnici Possesso di sistemi certificati di gestione ambientale o energetico in particolare Emas, ISO50001 o ISO 14001 	<ul style="list-style-type: none"> Priorità per progetti caratterizzati da valore esemplare, in termini di uso delle tecnologie più innovative, compreso quello dei "tetti verdi". Precedenza agli interventi che riguardano i Comuni a maggior criticità per la qualità dell'aria, individuati dal Piano regionale di risanamento e tutela della qualità dell'aria e per la riduzione dei gas serra e dalla Zonizzazione. 	

EFFICIENZA ENERGETICA - RIDUZIONE EMISSIONI CO₂
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 04 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	4.1.2 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza	<ul style="list-style-type: none"> - Prestazioni energetiche superiori ai requisiti minimi previsti dalla vigente disciplina regionale sulle prestazioni energetiche in edilizia - Coerenza con le strategie regionali in campo energetico - Diagnosi energetiche a corredo dei progetti proposti - Capacità di promuovere la rispondenza degli edifici agli standard di eco-efficienza ed alle prescrizioni legislative in materia di rendimento energetico, - risanamento e tutela della qualità dell'aria; - maggiorazione dell'agevolazione per interventi di smaltimento dell'amianto, qualora questo sia presente nelle strutture interessate dagli interventi di efficientamento energetico. - massimizzazione del contributo alla riduzione delle emissioni di CO₂ - minimizzazione degli impatti ambientali - adozione, da parte delle stazioni appaltanti di acquisti pubblici ecologici di beni e servizi a basso consumo energetico 	<ul style="list-style-type: none"> - rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto - rapporto fra energia rinnovabile prodotta e costi dell'intervento per la produzione di energia. - Interventi proposti dagli Enti locali già inseriti nei PAES (criterio di priorità) <p>criteri di valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> - coinvolgimento delle ESCo. 				
OT 04 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO IN TUTTI I SETTORI	RA 4.1 Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili.	4.1.3 Adozione di soluzioni tecnologiche per la riduzione dei consumi energetici delle reti di illuminazione pubblica, promuovendo installazioni di sistemi automatici di regolazione (sensori di luminosità, sistemi di telecontrollo e di telegestione energetica della rete)	<ul style="list-style-type: none"> - rapporto riduzione CO₂/costo di investimento - rapporto risparmio energetico/costo di investimento - valenza dimostrativa in grado di aumentare la consapevolezza dei fruitori degli edifici (residenti, lavoratori, utenti) • Realizzabilità degli interventi compatibile con le tempistiche di programmazione; • Analisi costi/benefici; • Risparmio energetico; • Interventi previsti nell'ambito del Piano Comunale per il contenimento dell'Inquinamento Luminoso (PICIL), • Interventi previsti nell'ambito dei Piani di Azione per l'Energia Sostenibile presso le amministrazioni comunali (PAES). - L'azione verrà attivata solo in quegli stessi Comuni che promuovano interventi di eco-efficienza e di riduzione dei consumi di energia primaria negli edifici e strutture pubbliche, finanziati dall'azione 4.1.1 					

EFFICIENZA ENERGETICA - RIDUZIONE EMISSIONI CO₂
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.2 Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili	4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica con riferimento alla normativa sugli appalti pubblici e in materia di aiuti di Stato. - interventi finalizzati alla riduzione dei consumi (efficientamento dei sistemi produttivi, efficientamento delle strutture, efficientamento dei sistem per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili) - registrazione APEA - incremento dell'efficienza energetica nei processi produttivi di aziende facenti parte di un'APEA, eventualmente integrato con l'installazione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile solare, purché destinati all'autoconsumo. - Imprese energivore: Costi energetici ex ante (somma dei costi di energia elettrica e dei combustibili) in rapporto al valore della produzione - Riduzione dei consumi energetici a regime in rapporto ai consumi energetici ex ante - Riduzione dei costi energetici a regime in rapporto all'importo dell'investimento richiesto - promuovere il potenziamento delle filiere legate alla green economy, con particolare riferimento alle nuove tecnologie energetiche; - Coerenza con la Strategia regionale per la specializzazione intelligente - rapporto tra costi di investimento e riduzione dei consumi energetici; - interventi su edifici pubblici utilizzati anche meno di 12 mesi l'anno - Capacità del progetto di contribuire alla diminuzione dei consumi di energia primaria da parte della PA. - caratteristiche funzionali e di prestazione degli interventi (utilizzo di fonti rinnovabili, contenimento di dispersione e/o consumi); - contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra; - riduzione degli impatti ambientali dei cicli produttivi, - incremento dell'efficienza nell'uso delle materie prime, - presenza, nelle imprese richiedenti, di strumenti certificati per la gestione ambientale. • Efficacia dell'intervento; • Realizzabilità degli interventi compatibile con le tempistiche di programmazione; • Analisi costi/benefici; • Grado di efficientamento energetico prodotto; • Tempo di rientro degli investimenti; • Realizzazione di audit energetici. • Rispetto procedura VIA, saranno ammessi a finanziamento gli interventi con VIA Positiva. - Coerenza con la Strategia energetica nazionale, il decreto Burden sharing e il PEAR - Rispetto delle direttive 31/2010 sulla prestazione energetica nell'edilizia e 27/2012 sull'efficienza energetica - Presenza di diagnosi energetica a corredo dei progetti proposti - Proprietà o completa disponibilità dell'area o dell'immobile 	<ul style="list-style-type: none"> - contributo alla riduzione dell'emissione di gas serra, - minimizzazione degli impatti ambientali correlati alla realizzazione e all'adeguamento di impianti di produzione e distribuzione di energia - contributo all'utilizzo dei fonti rinnovabili rispetto all'investimento proposto - riduzione dei consumi energetici rispetto all'investimento proposto. - Presenza dell'Energy Manager o Esperto in Gestione dell'Energia o volontà di prevedere tali figure professionali all'interno dell'azienda e/o in forma condivisa con altre imprese. - Localizzazione delle imprese proponenti nelle Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate riconosciute. - meccanismi di premialità per la sostituzione di sistemi alimentati a olio combustibile o gasolio - elevato grado di integrazione degli impianti di produzione energetica puntiforme e delle soluzioni prescelte per il risparmio energetico nella progettazione architettonica; - innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico ambientali; eco-innovazione, certificazione ambientale. <p>criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di soggetti coinvolti nella filiera - Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili - Occupazione diretta creata - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale - Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfioramento PM10 - Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana - Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche - Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili - capacità di produrre ebnergia elettrica per il proprio fabbisogno, da fonti diverse dal fotovoltaico. (criterio premiale) 		<ul style="list-style-type: none"> - ammontare di eventuali forme di cofinanziamento - Possesso di sistemi certificati di gestione ambientale o energetico in particolare Emas, ISO50001 o ISO 14001 	<ul style="list-style-type: none"> - Requisiti di ammissibilità - progetto che consegue una quota di risparmio energetico rispetto ai consumi di energia primaria ante intervento maggiore o uguale al 10% (efficientamento energetico immobili) o 20% (efficientamento energetico processi produttivi) - progetti che comportano spese ammissibili totali superiori a 20.000,00 euro. - interventi che vanno oltre i requisiti minimi stabiliti nelle Direttive 2009/28/CE, 2010/31/UE e 2012/27/UE , laddove applicabili: - relazione tecnica ante intervento, relazione tecnica del progetto e preventivi - progetti per cui, alla data di presentazione della domanda, sia stata presentata la richiesta per ottenere il titolo edilizio ed energetico per realizzare gli interventi del progetto. 	<ul style="list-style-type: none"> - Criteri di selezione - Pareri, nulla-osta, autorizzazioni, titoli abilitativi o atti di assenso comunque denominati previsti dalle norme vigenti per realizzare gli interventi di progetto - Obiettivi in termini di risparmio energetico rispetto ai consumi ante intervento degli ultimi 3 anni - Studio consumi energetici ante intervento degli ultimi 3 anni - Criteri di premialità - Progetti con benefici ambientali anche in termini di tutela della qualità dell'aria, del suolo, dall'inquinamento elettromagnetico ed acustico (es. rimozione amianto, bonifica, etc.). - Progetti di imprese che hanno introdotto innovazioni in campo ambientale in termini di tutela e riqualificazione delle risorse ambientali, contenimento delle pressioni ambientali, innovazione eco-efficiente di processo e/o di prodotto. - Imprese che assicurano un incremento occupazionale, conseguito per effetto del contributo, durante la realizzazione del progetto e comunque entro la conclusione del progetto con effetti successivi. - Imprese che assicurano capacità di favorire pari opportunità e di non discriminazione. - Imprese che abbiano assunto nei 12 mesi precedenti alla presentazione della domanda lavoratori iscritti alle liste di mobilità di cui alle Leggi n. 233/1991 e n. 236/1993, inclusa la mobilità in deroga di cui alla DGR n. 831 del 03-10-2011 - Imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto - Imprese localizzate nelle aree interne come definite nella delibera GRT 289 del 7 aprile 2014. - Progetti di imprese a titolarità femminile - Progetti di imprese costituite da giovani - Imprese iscritte nell'elenco delle "Imprese con rating di legalità" Criteri di ammissibilità ☒

EFFICIENZA ENERGETICA - RIDUZIONE EMISSIONI CO₂
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	4.3.1 Realizzazione di reti intelligenti di distribuzione dell'energia (smart grids) e interventi sulle reti di trasmissione strettamente complementari e volti ad incrementare direttamente la distribuzione di energia prodotta da fonti rinnovabili, introduzione di apparati provvisti di sistemi di comunicazione digitale, misurazione intelligente e controllo e monitoraggio, come infrastruttura delle "città" e delle aree periurbane	<ul style="list-style-type: none"> - diminuzione dei consumi finale lordo di energia elettrica prodotta da fonti fossili - rapporto tra costi di investimento e riduzione consumi finale lordo di energia elettrica prodotta da fonti fossili. - Interventi di produzione di energia termica da fonti rinnovabili a soli fini di autoconsumo e comunque in abbinamento a interventi risparmio energetico - Presenza di strumenti di pianificazione per la mobilità urbana che includano misure accessorie di incentivazione all'adozione di stili di trasporto eco-compatibili - Consumi energetici dell'edificio/capannone prima dell'intervento - Efficienza del ciclo produttivo - Efficienza dell'impianto di illuminazione - Adeguatezza del sistema di approvvigionamento delle biomasse - Classe energetica dell'immobile o capannone prima della realizzazione dell'intervento - Adeguatezza dei sistemi previsti per il monitoraggio delle emissioni - Rapporto fra potenziale di risparmio energetico e investimento proposto - Minimizzazione degli impatti ambientali, riferiti alle emissioni di CO2 - Energia prodotta da fonti rinnovabili - Riduzione stimata del traffico dei veicoli privati - Mitigazione dell'impatto degli investimenti sul paesaggio - Introduzione di sistemi di rilevazione/controllo dei consumi (ivi compresa l'assunzione di figure specialistiche a ciò dedicate, es. energy manager) - intervento di smart grid - presentazione di soluzioni innovative e sperimentali di 'sistemi di distribuzione intelligente' di energia; - interventi in territori ed aree caratterizzati da specifiche criticità della rete di bassa e media tensione; - rispetto della normativa sugli aiuti di stato nel caso di attuazione dell'azione mediante soggetti titolari delle reti di trasmissione e di distribuzione di energia <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo sostenibile; • Efficacia dell'intervento; • Realizzabilità degli interventi compatibile con le tempistiche di programmazione; • Incremento nell'efficienza dell'autoconsumo; • Rapporto costi/benefici economici ed ambientali; • Tempo di cantierabilità degli interventi; • Innovazione tecnologica; • Impiego di fonti rinnovabili; • Risparmio di energia primaria; • Priorità a progetti ad alto contenuto di innovazione tecnologica che comportino il minore impatto ambientale; • Rispetto procedura VIA, saranno ammessi a finanziamento gli interventi con VIA Positiva. 	<ul style="list-style-type: none"> - elevato grado di integrazione degli impianti di produzione energetica puntiforme e delle soluzioni prescelte per il risparmio energetico nella progettazione architettonica; - innovatività delle tecnologie impiegate in relazione alla capacità di massimizzazione dei benefici energetico ambientali; - utilizzo di tecniche di bioedilizia/Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili <p>(criteri di premialità)</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi di smart ci-ties e smart communities in sinergia con quanto previsto all'OT 1 				
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.3 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti	4.3.2 Realizzazione di sistemi intelligenti di stoccaggio asserviti a reti intelligenti di distribuzione (smart grids) e a impianti di produzione da FER	non indicati	<ul style="list-style-type: none"> - innovazione tecnologica della proposta progettuale, del contributo che si potrà ottenere in termini di riduzione delle emissioni climalteranti in ambito urbano e della capacità di attivare procedure di partenariato pubblico privato. - interventi che si inseriscono nell'ambito di progetti di smart cities e smart communities da sviluppare in sinergia con L'Asse 1 "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione" e Asse 2 "Agenda digitale". 				

EFFICIENZA ENERGETICA - RIDUZIONE EMISSIONI CO₂
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.4 Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da cogenerazione e trigenerazione di energia	4.4.1 Promozione dell'efficiamento energetico tramite teleriscaldamento e teleraffrescamento e l'installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione.	<ul style="list-style-type: none"> - rendimento energetico degli impianti di cogenerazione e trigenerazione; - installazione di impianti di cogenerazione e trigenerazione da fonti rinnovabili con preferenza per le biomasse; - consumo energetico risparmiato 	non indicati				
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.5 Aumento dello sfruttamento sostenibile delle bioenergie	4.5.2 Realizzazione di impianti di trattamento, sistemi di stoccaggio, piattaforme logistiche e reti per la raccolta da filiera corta delle biomasse	maggior contributo agli obiettivi energetici misurati attraverso l'indicatore di riduzione di emissioni di CO2 e di altre emissioni climalteranti per unità di costo.	criteri di priorità: <ul style="list-style-type: none"> - Numero di soggetti coinvolti nella filiera - Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili - Occupazione diretta creata - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale - Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfornamento PM10 - Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana - Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche - Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili 				
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione degli interventi nei Piani Urbani di Mobilità riferiti alle aree oggetto di intervento aventi carattere multimodale e che prevedano misure complementari per la mobilità sostenibile; • Rilevanza dell'operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell'uso delle risorse; • Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci; • Piena sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici delle infrastrutture programmate dal punto di vista finanziario ed economico; • Compatibilità dell'intervento con la normativa in materia di Aiuti di Stato; • Realizzabilità dell'operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020; • Concorso di capitali privati alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura; • Capacità di contribuire alla riduzione degli spostamenti effettuati attraverso modalità di trasporto a maggiore impatto ambientale; • Presenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, completo dell'indicazione dei servizi complementari di assistenza all'utenza che verranno assicurati dagli Enti beneficiari. 	non indicati				



Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

MOBILITÀ SOSTENIBILE

(OT4-OT7)



MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.1 Realizzazione di infrastrutture e nodi di interscambio finalizzati all'incremento della mobilità collettiva e alla distribuzione ecocompatibile delle merci e relativi sistemi di trasporto	<ul style="list-style-type: none"> - nodi di interscambio tra mobilità privata e sistema trasporto pubblico - Pianificazione integrata della mobilità per le aree urbane e metropolitane (gli interventi proposti devono essere previsti dagli strumenti di pianificazione della mobilità urbana sostenibile) - Coerenza con il contesto della strumentazione urbanistica vigente e della pianificazione/programmazione pertinente con riferimento ai campi territoriale, ambientale e paesaggistico. - soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale. - Effettiva presenza, nelle aree sub-comunali dei fenomeni di disagio socio-economico e di criticità ambientale su cui si basano i criteri di selezione dei territori (FUA). - grado di interoperabilità dei sistemi di trasporto; - livello di innovatività delle soluzioni proposte in relazione a sistemi di gestione intelligente della rete - Coerenza con: <ul style="list-style-type: none"> Piano regionale per la qualità dell'aria Piano Regionale dei Trasporti (PRT) PUMS Strategia di Sviluppo Urbano - contributo alla riduzione delle emissioni di gas serra; - Grado di integrazione con interventi di mobilità alternativa e mobilità a basso impatto ambientale già realizzati nei poli urbani individuati; - Coerenza con la programmazione del TPL a livello regionale ed esista un programma di investimento più complessivo che prevede azioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'offerta di trasporto quali opere infrastrutturali, bigliettazione integrata, ecc. - Inoltre, i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a: <ul style="list-style-type: none"> • utilizzare il materiale rotabile solo per il traffico in obbligo di servizio pubblico; • garantire la permanenza territoriale (rispetto del vincolo alla destinazione nella linea/regione oggetto di intervento); • rispettare la normativa sugli aiuti di Stato. <p>In ogni caso, la selezione delle interventi dovrà prevedere un riferimento esplicito ai criteri ambientali e di efficienza energetica.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza con il piano per la qualità dell'aria - Coerenza con il piano nazionale infrastrutture ricarica elettrica 	<ul style="list-style-type: none"> - Riduzione dell'inquinamento da combustibili per autotrazione (CO2) <p>criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di soggetti coinvolti nella filiera - Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili - Occupazione diretta creata - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale - Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfioramento PM10 - Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana - Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche - Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili 				

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.2 rinnovo materiale rotabile	<ul style="list-style-type: none"> Inclusione degli interventi nei Piani Urbani di Mobilità riferiti alle aree oggetto di intervento aventi carattere multimodale e che prevedano misure complementari per la mobilità sostenibile; Rilevanza dell'operazione in relazione agli aspetti ambientali e di efficienza nell'uso delle risorse; Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci; Piena sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici delle infrastrutture programmate dal punto di vista finanziario ed economico; Compatibilità dell'intervento con la normativa in materia di Aiuti di Stato; Realizzabilità dell'operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020; Concorso di capitali privati alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura; Capacità di contribuire alla riduzione degli spostamenti effettuati attraverso modalità di trasporto a maggiore impatto ambientale; Presenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, completo dell'indicazione dei servizi complementari di assistenza all'utenza che verranno assicurati dagli Enti beneficiari. <p>- Coerenza con la programmazione del TPL a livello regionale ed esista un programma di investimento più complessivo che prevede azioni volte a migliorare l'efficienza e l'efficacia dell'offerta di trasporto quali opere infrastrutturali, bigliettazione integrata, ecc. Inoltre, i soggetti beneficiari dovranno impegnarsi a:</p> <ul style="list-style-type: none"> utilizzare il materiale rotabile solo per il traffico in obbligo di servizio pubblico; garantire la permanenza territoriale (rispetto del vincolo alla destinazione nella linea/regione oggetto di intervento); rispettare la normativa sugli aiuti di Stato. <p>In ogni caso, la selezione delle interventi dovrà prevedere un riferimento esplicito ai criteri ambientali e di efficienza energetica.</p> <p>- Coerenza con il piano per la qualità dell'aria - Coerenza con il piano nazionale infrastrutture ricarica elettrica - Conformità del materiale rotabile alle norme UE e nazionali applicabili in tema di emissioni</p>	<ul style="list-style-type: none"> contributo fornito dagli interventi candidati alla riduzione delle emissioni e della capacità di ridurre l'utilizzo di veicoli privati; impatto socio-economico in termini di politiche orizzontali: eco-sostenibilità; capacità di incidere sul superamento delle criticità nella mobilità; capacità di incidere sulla mobilità delle persone con disabilità, capacità di disincentivare l'uso del mezzo privato. riduzione di livelli di PM10 <p>criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Numero di soggetti coinvolti nella filiera Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili Occupazione diretta creata Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfioramento PM10 Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili 				

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.3 sistema di trasporto intelligente	<p>abbattimento dei km a vuoto migliore sfruttamento del parco vetture. interventi dovranno essere accompagnati da strumenti di pianificazione della mobilità urbana riferiti esclusivamente a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico; adeguate misure accessorie di incentivazione della popolazione all'uso di stili di trasporto eco-compatibili grado di integrazione e completamento, assicurato dalle modalità di spostamento alternative proposte rispetto all'uso del mezzo privato</p> <p>- Coerenza con: Piano regionale per la qualità dell'aria Piano Regionale dei Trasporti (PRT) PUMS Strategia di Sviluppo Urbano contributo alla regolazione del traffico con l'obiettivo della riduzione delle emissioni di gas serra Grado di integrazione con interventi di mobilità alternativa e mobilità a basso impatto ambientale già realizzati nei poli urbani individuati Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci; Piena sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici delle infrastrutture programmate dal punto di vista finanziario ed economico; Compatibilità dell'intervento con la normativa in materia di Aiuti di Stato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzabilità dell'operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020; • Concorso di capitali privati alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura; • Capacità di contribuire alla riduzione degli spostamenti effettuati attraverso modalità di trasporto a maggiore impatto ambientale; • Presenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, completo dell'indicazione dei servizi complementari di assistenza all'utenza che verranno assicurati dagli Enti beneficiari <p>- interventi per l'introduzione di soluzioni tecnologiche di gestione del traffico - Coerenza con il piano per la qualità dell'aria - Coerenza con il piano nazionale infrastrutture ricarica elettrica</p>	<p>- contributo fornito dagli interventi candidati alla riduzione delle emissioni - riduzione utilizzo di veicoli privati - capacità di incidere sul superamento delle criticità nella mobilità; - capacità di incidere sulla mobilità delle persone con disabilità, - capacità di disincentivare l'uso del mezzo privato</p> <p>criteri di priorità: - Numero di soggetti coinvolti nella filiera - Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili - Occupazione diretta creata - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale - Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfioramento PM10 - Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana - Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche - Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili</p>	Mancano i criteri di ammissibilità in merito ad azioni che prevedono l'uso di nuove tecnologie			

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT4 SOSTENERE LA TRANSIZIONE VERSO UN'ECONOMIA A BASSE EMISSIONI DI CARBONIO	RA 4.6 Aumento della mobilità sostenibile nelle aree urbane	4.6.4 sviluppo di infrastrutture necessarie all'utilizzo del mezzo a basso impatto ambientale anche attraverso iniziative di charginghub	<p>riduzione nella frammentazione dei percorsi, migliore convivenza tra traffico motorizzato e ciclopedonale, uso combinato di bicicletta e trasporto pubblico; Parcheggi e stalli per i servizi di car sharing e bike sharing; Interazione tra la mobilità ciclabile e pedonale Gli interventi dovranno essere accompagnati da strumenti di pianificazione della mobilità urbana ed essere riferiti esclusivamente a traffico in regime di obblighi di servizio pubblico Integrazione degli interventi proposti con gli strumenti di pianificazione della mobilità urbana sostenibile dei comuni adeguate misure accessorie di incentivazione della popolazione all'uso di stili di trasporto eco-compatibili</p> <p>Rilevanza dell'operazione dal punto di vista del soddisfacimento della domanda di mobilità sostenibile, per passeggeri e per merci; Piena sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici delle infrastrutture programmate dal punto di vista finanziario ed economico; Compatibilità dell'intervento con la normativa in materia di Aiuti di Stato;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzabilità dell'operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020; • Concorso di capitali privati alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura; • Capacità di contribuire alla riduzione degli spostamenti effettuati attraverso modalità di trasporto a maggiore impatto ambientale; • Presenza di un piano sostenibile di gestione e manutenzione dell'infrastruttura, completo dell'indicazione dei servizi complementari di assistenza all'utenza che verranno assicurati dagli Enti beneficiari <p>- Coerenza con il piano per la qualità dell'aria - Coerenza con il piano nazionale infrastrutture ricarica elettrica</p>	<p>riduzione delle emissioni riduzione dell'utilizzo di veicoli privati; - realizzare tratti di ciclabili urbane integrate nel sistema di TPL; - realizzare reti capillari di punti ricarica elettrica; - attivare e migliorare servizi di car- bicycle sharing. - Integrazioni con altre iniziative in corso nelle altre città capoluogo.</p> <p>criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Numero di soggetti coinvolti nella filiera - Contestuale introduzione/utilizzo di tecnologie eco-compatibili - Occupazione diretta creata - Progetti promossi da più enti locali in partenariato che intendono avvalersi del contributo di una sola ESCO - Progetti promossi dagli enti locali che hanno già aderito o che aderiranno al patto dei sindaci (PAES) o che aderiscono ad un più ampio progetto di sviluppo urbano sostenibile di dimensione sovracomunale - Realizzazione di interventi complementari di messa in sicurezza degli edifici a fini sismici - Localizzazione dell'intervento in aree urbane con maggiore problemi di sfioramento PM10 - Localizzazione dell'intervento nei comuni finanziati per l'attuazione dell'Agenda urbana - Localizzazione dell'impianto a biomassa in un comune rientrante nelle aree interne finanziate dalla Regione Marche - Previsione di soluzioni in grado di accrescere l'accessibilità ai servizi di trasporto per le persone disabili 				

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.</p>	<p>RA 7.1 potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza</p>	<p>7.1.1 Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi e ai nodi della rete centrale europea ed in particolare i "Grandi Progetti" ferroviari, concentrando gli interventi sulle 4 direttrici prioritarie che attraversano l'Italia individuate dallo schema comunitario TEN-T ed eliminando i colli di bottiglia [infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete centrale]</p>	<p>interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire risultati, anche in termini di minimizzazione dell'impatto ambientale</p>	<p>(criteri di valutazione) - Riduzione dei tempi di percorrenza - Abbattimento dei livelli di inquinamento atmosferico e acustico - Recupero o interventi mitigativi su aree abbandonate/da sottoporre a bonifica/con deficit ambientali - Sicurezza e affidabilità delle infrastrutture (criteri di priorità) - Interventi di completamento derivanti dalla Programmazione unitaria 2007-2013 nel settore dei trasporti (PON Reti e Mobilità 2007-2013) - Interventi di completamento derivanti dal Piano di Azione Coesione (PAC), anche attuato mediante i CIS, a condizione che questi interventi siano coerenti con le disposizioni dell'AdP - Interventi in grado di contribuire al completamento delle Reti TEN-T Centrali - Lotti dei Grandi Progetti individuati dal Programma (criteri di premialità) - Adozione di pratiche proprie del Green Public Procurement - Non interferenza con siti SIC/ZPS/ZSC - Non interferenza con zone sottoposte a vincolo idrogeologico, paesaggistico e archeologico</p>				

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.</p>	<p>RA 7.1 potenziamento della modalità ferroviaria a livello nazionale e miglioramento del servizio in termini di qualità e tempi di percorrenza</p>	<p>7.1.2 Completare le infrastrutture strategiche relative agli archi nazionali di adduzione ai corridoi ferroviari europei della rete centrale [infrastrutture, tecnologie e ERTMS della rete globale]</p>	<p>interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire risultati, anche in termini di minimizzazione dell'impatto ambientale</p>					
<p>OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.</p>	<p>RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale</p>	<p>7.2.1 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali (con Autorità Portuale costituita) e interportuali di interesse nazionale, ivi incluso il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi; potenziare le Autostrade del mare per il cargo Ro-Ro sulle rotte tirreniche ed adriatiche per migliorare la competitività del settore dei trasporti marittimi [infrastrutture e tecnologie della rete centrale]</p>	<p>interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire risultati, anche in termini di minimizzazione dell'impatto ambientale</p>					

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.</p>	<p>RA 7.2 Aumento della competitività del sistema portuale e interportuale</p>	<p>7.2.2 Potenziare infrastrutture e attrezzature portuali e interportuali di interesse regionale, ivi inclusi il loro adeguamento ai migliori standard ambientali, energetici e operativi e il potenziamento dell'integrazione dei porti con le aree retro portuali [infrastrutture e tecnologie della rete globale/locale]</p>	<ul style="list-style-type: none"> • inclusione dell'operazione nella pianificazione di settore; • rilevanza dell'operazione dal punto di vista: (a) dell'entità della domanda di trasporto soddisfatta, anche alla luce delle esigenze di specializzazione del sistema portuale regionale; (b) degli effetti prodotti in termini di qualità dei servizi, competitività e sostenibilità ambientale, (c) dell'integrazione funzionale nei sistemi infrastrutturali e di trasporto regionali; • piena sostenibilità e fattibilità dell'operazione, riflessa anche da una positiva valutazione dei costi e dei benefici delle infrastrutture programmate dal punto di vista finanziario ed economico; • compatibilità dell'intervento con la normativa in materia di Aiuti di Stato e appalti pubblici; • realizzabilità dell'operazione e sua messa in funzione entro le scadenze temporali della programmazione 2014-2020; • concorso di capitali privati alla realizzazione e gestione dell'infrastruttura. 	<ul style="list-style-type: none"> • Per gli interventi previsti, individuati in coerenza con il piano regionale dei trasporti e finalizzati ad incrementare le capacità operative dei porti e la loro connessione con l'area vasta, che possano costituire una potenziale minaccia per la qualità e quantità dei corpi idrici, saranno applicate le indicazioni dell'articolo 4.7 della direttiva quadro sulle acque. • Gli interventi verranno selezionati, inoltre, in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC. 				
<p>OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.</p>	<p>RA 7.3 Miglioramento della mobilità regionale, integrazione modale e miglioramento dei collegamenti multimodali</p>	<p>7.3.1 Potenziare i servizi di trasporto pubblico ferroviario regionale ed interregionale su tratte dotate di domanda potenziale significativa, anche attraverso: - interventi infrastrutturali e tecnologici, - rinnovo del materiale rotabile, - promozione della bigliettazione elettronica integrata con le azioni dell'obiettivo tematico 4</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Nella selezione delle operazioni sarà garantito il rispetto della normativa comunitaria sugli appalti e sugli aiuti di stato, così come di tutte le altre normative a livello regionale, nazionale e comunitario. • Gli interventi verranno selezionati, inoltre, in coerenza con il piano regionale dei trasporti, i piani regionali per la mobilità urbana sostenibile e i piani per la qualità dell'aria della direttiva 2008/50/EC. 					

MOBILITÀ SOSTENIBILE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 7 Promuovere sistemi di trasporto sostenibili ed eliminare le strozzature nelle principali infrastrutture di rete.	RA 7.5 ottimizzazione del traffico	7.5.1 Contribuire all'implementazione del sistema di gestione del traffico aereo del cielo unico europeo (SESAR)	interventi migliori per qualità e per capacità di conseguire risultati, anche in termini di minimizzazione dell'impatto ambientale					



Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO

(OT5)

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposti dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.1 Interventi di messa in sicurezza e per l'aumento della resilienza dei territori più esposti a rischio idrogeologico e di erosione costiera	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica con riferimento alla normativa sugli appalti pubblici e in materia di aiuti di Stato. - Analisi di fattibilità che dimostri il beneficio dell'intervento in termini di messa in sicurezza del territorio - cantierabilità in tempi certi; - Coerenza con le strategie sovra regionali e regionali (Pianificazione di Bacino) e comunali (Piani Comunali di Protezione civile) in ambito di definizione dei rischi e delle attività ed interventi prioritari; - Conformità agli strumenti urbanistici e paesistico ambientali vigenti e coerenza con gli atti di programmazione comunale e provinciale di settore; - Priorità ai territori individuati nelle mappe dei rischi naturali previste dalla pianificazione di settore. - Interventi proposti dalle Autorità di bacino sulle aree certificate a rischio R3 e R4 nell'ambito dei Piani Stralcio per l'Assetto Idrogeologico – PSAI - Interventi segnalati da Amministrazioni locali, Autorità idrauliche e Autorità di Protezione civile. - Ubicazione geografica e perimetrazione dell'area interessata dalla problematica o dalla messa in sicurezza - Quantificazione delle risorse finanziarie utili alla mitigazione del rischio - Tipologia di opera funzionale alla risoluzione di problematiche inerenti ai dissesti gravitativi ed idraulici. - Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno, inoltre, essere strutturate e standardizzate in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. 	<ul style="list-style-type: none"> - certificazione di pericolosità e rischio nell'ambito dei PSAI - uso del suolo presente nell'ambito delle aree oggetto di proposta di intervento - infrastrutture a maggior vulnerabilità presenti nell'ambito delle aree oggetto di proposta di intervento - popolazione residente presente nell'ambito delle aree oggetto di proposta di intervento - livello di progettazione - presenza di infrastrutture, edifici e servizi pubblici per le situazioni a rischio erosione costiera. - capacità di ridurre il rischio nelle aree classificate a rischio elevato e molto elevato nelle aree identificate dal PAI; - capacità di ripristino dei livelli di sicurezza adeguati in centri abitati e nelle infrastrutture di collegamento viario a rischio causa dissesto idrogeologico <p>criteri di priorità:</p> <ul style="list-style-type: none"> -interventi i cui beneficiari siano i Comuni e interventi immediatamente cantierabili provvisti di VIA positivo. -priorità agli interventi indicati nel Programma Triennale dei Lavori Pubblici di cui a D.Lgs. 163/2006 e alle priorità indicate dal "Piano delle azioni e degli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geologico." <p>criteri di premialità:</p> <ul style="list-style-type: none"> interventi che prevedono infrastrutture verdi, utilizzo tecnologie ambientali innovative 	DPCM 28/05/2015 Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	DPCM 28/05/2015	Priorità ai territori individuati nelle mappe dei rischi naturali previste dalla pianificazione di settore	

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposti dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.2 Manutenzione straordinaria del reticolo idraulico, delle reti discolo e sollevamento acque, laminazione delle piene e stabilizzazione delle pendici, utilizzando, ove possibile, infrastrutture verdi	<ul style="list-style-type: none"> - Analisi di fattibilità che dimostri il beneficio dell'intervento in termini di messa in sicurezza del territorio - cantierabilità in tempi certi; - Coerenza con le strategie sovra regionali e regionali (Pianificazione di Bacino) e comunali (Piani Comunali di Protezione civile) in ambito di definizione dei rischi e delle attività ed interventi prioritari; - Conformità agli strumenti urbanistici e paesistico ambientali vigenti e coerenza con gli atti di programmazione comunale e provinciale di settore; - Priorità ai territori individuati nelle mappe dei rischi naturali previste dalla pianificazione di settore. - Coerenza con la programmazione regionale settoriale. 		DPCM 28/05/2015 Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	DPCM 28/05/2015	Priorità ai territori individuati nelle mappe dei rischi naturali previste dalla pianificazione di settore	
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.3 Interventi di realizzazione, manutenzione e rinaturalizzazione di infrastrutture verdi e servizi ecosistemici funzionali alla riduzione dei rischi connessi ai cambiamenti climatici	priorità di rischio definite nel PAI numero di abitanti direttamente coinvolti, per il rischio geomorfologico ed idraulico,	mentre risulterà selettiva la presenza di infrastrutture, edifici e servizi pubblici per le situazioni a rischio erosione costiera.				

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.1 Riduzione del rischio idrogeologico e di erosione costiera	5.1.4 "Integrazione e sviluppo di sistemi di prevenzione multirischio, anche attraverso meccanismi e reti digitali interoperabili di allerta precoce"	<ul style="list-style-type: none"> - interventi aree rischio idrogeologico alto o molto alto - prevenzione e/o la riduzione del rischio di tratti stradali, infrastrutture, insediamenti, aree densamente popolate - potenziamento dei sistemi informativi finalizzati alla prevenzione dei rischi idrogeologici - ampliamento sia della rete di monitoraggio di vari tipi di pericoli idrogeologici - interventi multidisciplinari, con analisi di natura idrogeologica, idraulica, ecologica, urbanistica e sociale (Grado di riqualificazione ecologica, integrazione dell'ingegneria naturalistica rispetto ad aspetti paesaggistici.) '- analisi di fattibilità per dimostrare beneficio dell'intervento in termini di messa in sicurezza del territorio - canterabilità degli interventi - coerenza con la strategia di pianificazione di bacino e piani comunali di protezione civile - conformità con gli strumenti urbanistici e paesistico ambientali - priorità ai territori individuati nelle mappe dei rischi naturali '- localizzazione in aree degradate a seguito di eventi calamitosi (stato di emergenza ex art. 5 legge 225/1992) e in inserimento in aree PAI - aree rischio livello 3 e 4 - aree naturali inquadrate in aree NATURA 2000 - capacità di incidere sul grado di pericolosità idraulica/geomorfologica - utilizzo strutture verdi per la messa in sicurezza del territorio - aumento della resistenza/resilienza dei bacini idrografici agli eventi meteorologici estremi - procedure di appalto che adottano i criteri di acquisti pubblici ecologici - Le azioni finalizzate alla prevenzione e alla gestione dei rischi idrogeologico e sismico dovranno, inoltre, essere strutturate e standardizzate in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri. 					

PREVENZIONE E MITIGAZIONE DEL RISCHIO DI DISSESTO IDROGEOLOGICO E ADATTAMENTO AL CAMBIAMENTO CLIMATICO
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.3 riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.1 Interventi per la riduzione del rischio incendi e del rischio sismico – azione a finalità ambientale diretta	- localizzazione degli interventi nelle aree a rischio (idrogeologico, sismico, ambientale etc...) - considerazione degli impatti sulle sole aree a maggior livello di rischio - coerenza con i PAI	- capacità di incidere sul grado di pericolosità idraulica/geomorfologica - contenuto innovativo dei progetti e uso di tecnologie avanzate - localizzazione degli interventi su siti ricadenti in ambiti a maggiore grado di rischio obiettivo	DPCM 28/05/2015 Individuazione dei criteri e delle modalità per stabilire le priorità di attribuzione delle risorse agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico	DPCM 28/05/2015		
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.3 riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.2 Interventi di micro zonazione e di messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti21 pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio	non definiti	- presenza di infrastrutture, edifici e servizi pubblici per le situazioni a rischio erosione costiera - comuni a maggiore rischio sismico (ag>0,125) - priorità di rischio definite nel PAI, - numero di abitanti direttamente coinvolti, per il rischio geomorfologico ed idraulico - accelerazione massima al suolo ag in cui il Comune ricade in tutto o in parte; - patrimonio edilizio strategico; - livello di progettazione (precedenza, nell'ordine, ai progetti esecutivi, definitivi, preliminari); - fattibilità e cantierabilità degli interventi; - Aumento dell'indice post intervento da un minimo di 0,6 a un massimo di 1.				
OT 5 Promuovere l'adattamento al cambiamento climatico, la prevenzione e la gestione dei rischi	RA 5.3 riduzione del rischio incendi e del rischio sismico	5.3.3 Recupero e allestimento degli edifici pubblici strategici22destinati ai Centri funzionali e operativi	priorità di rischio definite nel PAI numero di abitanti direttamente coinvolti, per il rischio geomorfologico ed idraulico	presenza di infrastrutture, edifici e servizi pubblici per le situazioni a rischio erosione costiera.				



Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

RIFIUTI

(OT6)

RIFIUTI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA		
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	
OT6 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	RA 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.1 Realizzazione delle azioni previste nei piani di prevenzione e promozione della diffusione di pratiche di compostaggio domestico e di comunità	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità; • Promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali; • Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani; • Incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali; • Ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente; • Ridurre lo smaltimento in discarica; • Valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti; <p>- Diffusività delle azioni di comunicazione ed informazione relative alla penetrazione e riduzione dei rifiuti.</p> <p>- Innovazione dei processi e delle modalità di organizzazione e gestione delle pratiche di compostaggio domestico e di comunità;</p> <p>- soluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di gestione integrata dei rifiuti al minimo costo possibile tenendo conto dell'intero ciclo di vita degli impianti (costruzione, gestione, post-gestione e decommissioning);</p> <p>soluzioni impiantistiche realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile;</p> <p>soluzioni impiantistiche tali da garantire soluzioni gestionali semplici ed affidabili;</p> <p>soluzioni che garantiscono la continuità del servizio anche in concomitanza di condizioni di fermo di alcuni impianti;</p>	capacità degli interventi di ridurre la quantità dei rifiuti urbani smaltiti in discarica;	<ul style="list-style-type: none"> • aumentare la quota dei rifiuti urbani oggetto di raccolta differenziata; • aumentare la quota di trattamento della frazione umida da raccolta differenziata; • nuovi impianti, della qualità dell'inserimento paesaggistico 				

RIFIUTI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT6 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	RA 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchia comunitaria	6.1.2 Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta	<ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità; • Promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali; • Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani; • Incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali; • Ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente; • Ridurre lo smaltimento in discarica; • Valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti; <p>- soluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di gestione integrata dei rifiuti al minimo costo possibile tenendo conto dell'intero ciclo di vita degli impianti (costruzione, gestione, post-gestione e decommissioning);</p> <p>- soluzioni impiantistiche realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile;</p> <p>- soluzioni impiantistiche tali da garantire soluzioni gestionali semplici ed affidabili;</p> <p>- soluzioni che garantiscono la continuità del servizio anche in concomitanza di condizioni di fermo di alcuni impianti;</p> <p>- Popolazione servita dai sistemi di raccolta differenziata;</p> <p>- Popolazione servita dai centri di raccolta.</p>					

RIFIUTI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT6 TUTELARE L'AMBIENTE E PROMUOVERE L'USO EFFICIENTE DELLE RISORSE	RA 6.1 Ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani secondo la gerarchi comunitaria	6.1.3. Rafforzare le dotazioni impiantistiche per il trattamento e per il recupero, anche di energia, ai fini della chiusura del ciclo di gestione, in base ai principi di autosufficienza, prossimità territoriale e minimizzazione degli impatti ambientali.	<p>Acquisti pubblici ecologici di beni e servizi con un più basso impatto ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Prevenire la produzione di rifiuti e ridurre la pericolosità; • Promuovere il riutilizzo, il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti urbani e speciali; • Promuovere la raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani e di quelli assimilati agli urbani; • Incrementare l'implementazione di tecnologie impiantistiche a basso impatto ambientale, che consentano un risparmio di risorse naturali; • Ridurre la movimentazione dei rifiuti attraverso l'ottimizzazione dello smaltimento in impianti prossimi al luogo di produzione, con la garanzia di un alto grado di tutela e protezione della salute e dell'ambiente; <ul style="list-style-type: none"> • Ridurre lo smaltimento in discarica; • Valorizzare la partecipazione dei cittadini, con particolare riferimento a forme di premialità economiche in funzione dei livelli di raccolta differenziata raggiunti; <p>soluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di gestione integrata dei rifiuti al minimo costo possibile tenendo conto dell'intero ciclo di vita degli impianti (costruzione, gestione, post-gestione e decommissioning); soluzioni impiantistiche realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile; soluzioni impiantistiche tali da garantire soluzioni gestionali semplici ed affidabili; soluzioni che garantiscono la continuità del servizio anche in concomitanza di condizioni di fermo di alcuni impianti;</p>	- criteri di Priorità: - interventi già selezionati, ma non certificati, nel PO FESR 2007/2013 in coerenza con il vigente PRGR;	applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ai sensi del DM 135/2008 sugli acquisti verdi			

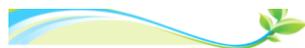


Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE

(OT6)



RETE AMBIENTALE

TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.3 miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.1 potenziare le infrastrutture con priorità alle reti di distribuzione, fognarie e depurative per usi civili	<p>verifica della conformità e della coerenza con l'attuazione della Direttiva Quadro sulle acque (Dir 2000/60/CE), incluso il principio del "recupero del costo pieno";</p> <p>- coerenza con: il Piano d'Ambito (per i soli interventi di infrastrutturazione idrica);</p> <p>Piano di Tutela delle Acque (per i soli interventi di tutela);</p> <p>studio di fattibilità di valutazione delle perdite nelle reti redatto in conformità alla indicazioni della Delibera Cipe n. 106 del 30/06/1999 (per i soli interventi di infrastrutturazione idrica)</p> <p>Acquisti pubblici ecologici" di beni e servizi con un più basso impatto ambientale</p> <p>sostenibilità economica degli impianti: soluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di depurazione e potabilizzazione al minimo costo possibile tenendo conto dell'intero ciclo di vita degli impianti;</p> <ul style="list-style-type: none"> •soluzioni impiantistiche realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile; • soluzioni impiantistiche tali da garantire soluzioni gestionali semplici ed affidabili. 	<p>qualità tecnica dell'operazione proposta (in termini ad esempio della capacità dell'intervento di incidere sul rafforzamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Incremento delle capacità di accumulo di risorsa idrica - Quantità di risorsa idrica distribuita in rete - Entità di riduzione delle perdite di rete - Popolazione servita 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della conformità e della coerenza con le direttive comunitarie 2000/60/CE e 91/271/CEE; - Verifica della conformità e della coerenza con la pianificazione di cui all'art. 149 D. Lgs. 152/06: Piano d'Ambito. - Verifica della conformità e della coerenza con lo studio di fattibilità di valutazione delle perdite nelle reti redatto in conformità alla indicazioni della Delibera Cipe n. 106 del 30/06/1999 (per i soli interventi di infrastrutturazione idrica); - Acquisti pubblici ecologici di beni e servizi con un più basso impatto ambientale. 	<p>Livello di priorità riconosciuto all'intervento nel Piano d'Ambito;</p> <p>Verifica dell'incidenza dell'intervento, relativo a reti di fognatura e collettamento e ad impianti di depurazione, sulla risoluzione delle procedure di infrazioni relative al trattamento delle acque reflue urbane (Direttiva 91/271/CEE);</p> <p>Livello di progettazione;</p> <p>Incidenza dell'intervento, relativo alle reti acquedottistiche, sulla riduzione delle perdite idriche.</p>		

TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.3 miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.2 Interventi di miglioramento/ripristino delle capacità di invaso esistenti, realizzando, ove possibile,	- dighe ad uso potabile aventi il piano di gestione approvato idriche - EPiano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi (D.M. 10 aprile 2013 G.U. n. 102 del 3 maggio 2013). ☐	- Dimensione/estensione degli invasi e dei corpi idrici interessati dagli interventi - Impatto degli interventi di mitigazione sulla qualità degli invasi e dei corpi idrici - Innovatività delle metodologie e delle tecniche impiegate				
OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.3 miglioramento del servizio idrico integrato per usi civili e riduzione delle perdite di rete di acquedotto	6.3.3 Installazione dei sistemi di monitoraggio delle perdite di rete e di contabilizzazione dei consumi	• criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse);	• criteri di valutazione, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, la rispondenza ad adeguati criteri di sostenibilità ambientale ed efficienza nell'utilizzo delle risorse.				

TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	6.4.1 Sostegno all'introduzione di misure innovative in materia di risparmio idrico, depurazione per il contenimento dei carichi inquinanti, riabilitazione dei corpi idrici degradati attraverso un approccio ecosistemico	<p>verifica della conformità e della coerenza con l'attuazione della Direttiva Quadro sulle acque (Dir 2000/60/CE), incluso il principio del "recupero del costo pieno";</p> <p>- coerenza con: il Piano d'Ambito (per i soli interventi di infrastrutturazione idrica); Piano di Tutela delle Acque (per i soli interventi di tutela); studio di fattibilità di valutazione delle perdite nelle reti redatto in conformità alla indicazioni della Delibera Cipe n. 106 del 30/06/1999 (per i soli interventi di infrastrutturazione idrica) rispetto delle indicazioni del Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi (D.M. 10 aprile 2013 G.U. n. 102 del 3 maggio 2013)</p> <ul style="list-style-type: none"> • sostenibilità economica soluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di qualità dei corpi idrici; • tempi di realizzazione: soluzioni realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile; • approccio ecosistemico e tecniche di ingegneria naturalistica 	<ul style="list-style-type: none"> - capacità dell'intervento di incidere sul rafforzamento del sistema idrico di approvvigionamento, adduzione e distribuzione idrica; - compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le autorizzazioni amministrative necessarie, anche con riferimento alle tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle stesse - Quantità di risorsa idrica distribuita in rete - Entità di riduzione delle perdite di rete - Popolazione servita - Quantità di risorsa riutilizzata 	<ul style="list-style-type: none"> - Verifica della conformità e della coerenza con l'attuazione della Direttiva Quadro sulle acque (Dir 2000/60/CE) e con la Direttiva 91/271/CE; - il programma di misure del Piano di gestione del Bacino idrografico di cui all'articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE per il Distretto di appartenenza, recepito dall'articolo 117 del d.lgs. 152/06; - il Piano di Tutela delle Acque aggiornato in coerenza con il Piano di gestione del Bacino idrografico (per i soli interventi di tutela); - studio di fattibilità di valutazione delle perdite nelle reti redatto in conformità alla indicazioni della Delibera Cipe n. 106 del 30/06/1999 (per i soli interventi di infrastrutturazione idrica). 	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità dell'intervento di contribuire al raggiungimento degli obiettivi ambientali dei corpi idrici, inclusi gli obiettivi specifici per le aree protette, come definiti nel piano di gestione dei Bacini idrografici ex articolo 13 della Direttiva 2000/60/CE per il Distretto di appartenenza della Regione e nei piani di tutela delle acque; - Presenza dell'intervento e/o della pertinente tipologia di intervento nel programma di misure di base o supplementari del piano di gestione dei bacini idrografici e del piano di tutela aggiornato in attuazione del piano di gestione 2015; - Capacità dell'intervento di perseguire gli obiettivi delle diverse politiche (Direttiva Quadro acque 2000/60/CE, Direttiva nitrati 91/671/CEE, Direttiva inondazioni 2007/60/CE; Direttiva Habitat e Uccelli selvatici etc, esempio le misure naturali di ritenzione delle acque); ☒ 		

TUTELA DELLE ACQUE E GESTIONE DELLE RISORSE IDRICHE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.4 Mantenimento e miglioramento della qualità dei corpi idrici e gestione efficiente dell'irrigazione	6.4.2 Integrazione e rafforzamento dei sistemi informativi di monitoraggio della risorsa idrica	<ul style="list-style-type: none"> - rispetto delle indicazioni del Piano d'azione Nazionale per gli Acquisti Verdi (D.M. 10 aprile 2013 G.U. n. 102 del 3 maggio 2013) • sostenibilità economica soluzioni che garantiscano il rispetto delle previsioni della normativa vigente in tema di qualità dei corpi idrici; • tempi di realizzazione: soluzioni realizzabili in tempi contenuti e definiti in maniera affidabile; • approccio ecosistemico e tecniche di ingegneria naturalistica 	<ul style="list-style-type: none"> - Dimensione/estensione delle falde e dei corpi idrici interessati dagli interventi - Innovatività delle metodologie e tecniche impiegate - Efficacia degli strumenti e dei sistemi di monitoraggio 				



Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

BIODIVERSITÀ E ASSET NATURALI

(OT6)



BIODIVERSITÀ E ASSET NATURALI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.a.1 Azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000	- coerenza con gli strumenti di pianificazione e gestione per le aree protette nazionali e regionali e per i siti Natura 2000, - conformità al regolamento regionale "Misure di conservazione per i siti di rete natura 2000 – ZPS". - interventi in grado di mettere in campo strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico; - procedure di appalto che prevedano l'adozione di criteri sugli "Acquisti pubblici ecologici" di beni e servizi con un più basso impatto ambientale	diffusione e sensibilizzazione delle tematiche ambientali anche attraverso la previsione di adeguate forme di informazione, educazione ambientale e concertazione a livello locale tato di conservazione e rilevanza naturalistica dell'area di intervento • Valore ed incidenza dell'intervento nel sistema territoriale di valorizzazione di riferimento (RES) -interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale del territorio nel suo complesso; • Integrazione strategico-programmatica con altri interventi sostenuti sia dallo stesso PO che da altri Programmi finanziati con fondi SIE; • Innovatività in termini di tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale; • Previsione di adeguate modalità di informazione, educazione ambientale, partecipazione e concertazione a livello locale, interventi sviluppati mediante un approccio partecipativo criteri di Priorità: azioni riguardanti le aree designate ZSC rilevanza naturalistica dell'area 'bersaglio' dell'intervento presenza di un approccio integrato alle azioni ed agli interventi coerenza con i piani di gestione e le misure di conservazione vigenti contributo dato alla difesa della biodiversità animale e vegetale qualità delle attività a contorno e dei servizi di supporto proposti coinvolgimento attivo delle popolazioni e degli operatori locali	Rispetto della normativa regionale di riferimento	- Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000. - Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8)		
OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.5.A Contribuire ad arrestare la perdita di biodiversità terrestre, anche legata al paesaggio rurale e mantenendo e ripristinando i servizi ecosistemici	6.5.A.2 Interventi per ridurre la frammentazione degli habitat e mantenere il collegamento ecologico e funzionale [le azioni sono realizzate con il concorso del FEASR – Focus Area 4.a] POR FESR	- criteri di ammissibilità formale - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda, - eleggibilità del proponente, rispetto delle normative nazionali e comunitarie, - criteri di ammissibilità sostanziale - rispondenza alla strategia ed ai contenuti del Programma e delle azioni di riferimento, - valore del sito in relazione agli habitat tutelati e al suo ruolo nella rete regionale, ecc.;	- criteri di valutazione: metodologia scientifica e agli effetti dell'intervento rispetto alle situazioni di particolare rischio, al diverso grado di sensibilità dei siti, all'estensione degli habitat tutelati, ecc. - criteri di priorità: - grado di rischio rispetto agli obiettivi di conservazione, le - maggiori integrazioni tra i siti Natura 2000, interventi previsti dai Contratti di Fiume, ecc.	Rispetto della normativa regionale di riferimento	- Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000. - Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8)		

BIODIVERSITÀ E ASSET NATURALI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.6 miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale	6.6.1 Interventi per la tutela e la valorizzazione di aree di attrazione naturale di rilevanza strategica (aree protette in ambito terrestre e marino, paesaggi tutelati) tali da consolidare e promuovere il processo di sviluppo	<ul style="list-style-type: none"> - Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica con riferimento alla normativa sugli appalti pubblici e in materia di aiuti di Stato. • Completamento e ottimizzazione di iniziative di tutela e valorizzazione che abbiano già dimostrato il raggiungimento di risultati rilevanti in merito all'attrattività turistica e al rilancio economico del territorio regionale; • Incentivazione di pregressi meccanismi di cooperazione tra enti pubblici e privati Coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali (piano di azione ambientale regionale) - criteri di ammissibilità formale - correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda, - eleggibilità del proponente, rispetto delle normative nazionali e comunitarie, - criteri di ammissibilità sostanziale - rispondenza alla strategia ed ai contenuti del Programma e delle azioni di riferimento, - valore del sito in relazione agli habitat tutelati e al suo ruolo nella rete regionale, ecc.; 	<ul style="list-style-type: none"> • modelli e tecniche di innovazione tecnologica nell'offerta e nella erogazione di servizi culturali, ambientali e turistici; • adeguatezza delle modalità e delle procedure di concertazione e partenariato per coinvolgere enti istituzionali ed operatori privati responsabili di azioni di rilancio economico. <p>i) capacità di coniugare la conservazione degli spazi naturali ed il ripristino degli habitat, nei casi in cui questi siano degradati;</p> <p>ii) promozione della qualità naturalistica e alla bellezza dei luoghi quale fattore attrattivo per lo sviluppo turistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - verifica della eventuale compatibilità con gli strumenti di gestione delle aree protette (Piani d'Area, Piani naturalistici). <p>Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale; • integrazione strategico-programmatica con interventi sostenuti da altri Programmi SIE; • innovatività in termini di tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale; • previsione di modalità di informazione, educazione ambientale, partecipazione e concertazione locale; • promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile; • miglioramento accessibilità (mobilità sostenibile e dolce) • previsione sistemi di verifica della fruizione. <p>con particolare riferimento alla</p> <ul style="list-style-type: none"> - metodologia scientifica e effetti dell'intervento rispetto agli obiettivi di conservazione, all'integrazione e alle sinergie interne al programma di interventi ecc. - rispondenza del progetto (capacità di riqualificazione dei siti Natura 2000), <p>Cantierabilità del progetto.</p> <p>Capacità dell'intervento di integrarsi con altre aree, siti o interventi analoghi.</p> <ul style="list-style-type: none"> - criteri di priorità: iniziative coordinate e integrate tra più aree/siti, ad esempio interventi previsti dai Contratti di Fiume, criteri di premialità: - priorità per i siti Natura 2000 - capacità di integrazione con altri interventi del POR FSE 	<p>Rispetto della normativa regionale di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000. - Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8) 		

BIODIVERSITÀ E ASSET NATURALI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</p>	<p>RA 6.6 miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio nelle aree di attrazione naturale</p>	<p>6.6.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio naturale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate.</p>	<p>- Coerenza con gli orientamenti strategici perseguiti dalle politiche regionali (piano di azione ambientale regionale)</p>	<p>Minimizzazione dei costi ambientali indotti dalla possibile pressione turistica conseguente agli interventi di valorizzazione ambientale</p> <ul style="list-style-type: none"> • interventi di area vasta e di riqualificazione ambientale; • integrazione strategico-programmatica con interventi sostenuti da altri Programmi SIE; • innovatività in termini di tecniche di tutela e valorizzazione del patrimonio naturale; • previsione di modalità di informazione, educazione ambientale, partecipazione e concertazione locale; • promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione per il turismo responsabile e sostenibile; • miglioramento accessibilità (mobilità sostenibile e dolce) • previsione sistemi di verifica della fruizione. <p>- innovatività del servizio conoscitivo offerto o del sistema di fruizione proposto - ricorso all'impiego di tecnologie avanzate ed in particolare all'ICT - collegamento con interventi di valorizzazione di cui all'azione 6.6.1</p>	<p>Rispetto della normativa regionale di riferimento</p>	<p>- Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000. - Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8)</p>		

BIODIVERSITÀ E ASSET NATURALI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse	RA 6.7 miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione	6.7.1 Interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale, nelle aree di attrazione di rilevanza strategica tale da consolidare e promuovere processi di sviluppo	<p>.- interventi ultimativi che consentano la completa fruizione del bene, cioè progetti che sono già stati destinatari di precedenti finanziamenti e necessitano di completamenti per essere pienamente funzionali e fruibili</p> <p>- qualità del piano di gestione dei progetti di area tematica sotto il profilo della sostenibilità finanziaria, economica ed amministrativa nel medio/lungo termine;</p> <p>- integrazione tra le politiche di valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del paesaggio e le politiche per il turismo e l'attrattività territoriale;</p> <p>- capacità del progetto di favorire lo sviluppo sociale, culturale e di qualità intrinseca della risorsa ai fini dello sviluppo economico sostenibile dei siti Natura 2000, Aree naturali protette e Ambiti della rete ecologica regionale.</p> <p>- Localizzazione dell'intervento nei Siti della rete Natura 2000, Aree naturali protette (L.R. 9/95) e ambiti della rete ecologica regionale (L.R. 11/2005)</p> <p>- Contributo del progetto al miglioramento dell'attrattività delle risorse naturali e all'incremento del tasso di turisticità delle aree beneficiarie degli interventi. ☒</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rilevanza strategica del singolo intervento o dell'insieme di interventi fra loro collegati in aree di attrazione culturale, in coerenza con il PON Cultura; • efficacia dell'operazione in termini di crescita dei flussi di visitatori e capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali; • sostenibilità gestionale degli interventi e la capacità di garantire una fruizione durevole; • qualità progettuale, innovazione e integrazione con altri interventi <p>- innovatività e sostenibilità delle tecniche e tecnologie proposte nella configurazione delle azioni e degli interventi</p> <p>- creatività nella proposizione delle forme di gestione dell'offerta culturale</p> <p>- qualità delle attività a contorno e dei servizi di supporto proposti</p> <p>- collegamento con l'Asse Prioritario 3 'Competitività' per il sostegno ad iniziative imprenditoriali</p> <p>- coinvolgimento attivo delle popolazioni e degli operatori locali</p>	Rispetto della normativa regionale di riferimento	<p>- Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000.</p> <p>- Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8)</p>		

BIODIVERSITÀ E ASSET NATURALI
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	Azione (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni ai criteri proposte dal MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</p>	<p>RA 6.7 miglioramento delle condizioni e degli standard di offerta e fruizione del patrimonio culturale, nelle aree di attrazione</p>	<p>6.7.2 Sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale, attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate</p>	<p>non definiti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • rilevanza strategica del singolo intervento o dell'insieme di interventi fra loro collegati in aree di attrazione culturale, in coerenza con il PON Cultura; • efficacia dell'operazione in termini di crescita dei flussi di visitatori e capacità di attivazione delle filiere economiche collegate alla fruizione dei beni culturali; • sostenibilità gestionale degli interventi e la capacità di garantire una fruizione durevole; • qualità progettuale, innovazione e integrazione con altri interventi <p>- innovatività del servizio conoscitivo offerto o del sistema di fruizione proposto quali multimedialità, visite virtuali, interattività, servizi</p> <p>- prenotazione on line, consultabilità a distanza, ecc.</p> <p>- ricorso all'impiego di tecnologie avanzate ed in particolare all'ICT</p> <p>- collegamento con interventi di valorizzazione di cui all'azione 6.7.1</p>	<p>Rispetto della normativa regionale di riferimento</p>	<p>- Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000.</p> <p>- Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8)</p>		
<p>OT 6 Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse</p>	<p>RA 6.8 riposizionamento competitivo delle destinazioni turistiche</p>	<p>6.8.3 Sostegno alla fruizione integrata delle risorse culturali e naturali e alla promozione delle destinazioni turistiche</p>	<p>- Conformità della documentazione presentata e rispetto della tempistica con riferimento alla normativa sugli appalti pubblici e in materia di aiuti di Stato.</p> <p>- interventi di promozione e commercializzazione della destinazione dei prodotti.</p> <p>- interventi turistici ecocompatibili che attuino strategie di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico in grado di minimizzare gli impatti ambientali, con particolare riferimento alla riduzione del PM</p> <p>- Capacità del progetto di contribuire alla diminuzione dei consumi di energia elettrica da parte della PA</p> <p>- Contributo del progetto alla realizzazione della Strategia di sviluppo urbano</p>	<p>- capacità di realizzare azioni in grado di proporre un'offerta integrata che aggrega prodotti, operatori, territori per aumentare la presenza di turisti stranieri.</p> <p>- Capacità di definire standard qualitativi calibrati su specifici target turistici.</p> <p>- Capacità di introdurre sperimentalmente nuovi servizi tecnologici per l'organizzazione turistica.</p> <p>- coerenza con DMC e PMC regionali.</p> <p>- carattere di innovatività e aderenza al mercato della domanda turistica del prodotto turistico promosso</p> <p>- collegamento con l'Asse 3 'Competitività' per il sostegno ad iniziative imprenditoriali</p> <p>- qualità ed innovatività delle attività a contorno e dei servizi di supporto proposti</p> <p>- criteri di premialità:</p> <p>- integrazione dell'offerta turistica;</p> <p>- interventi ricadenti nelle aree di attrazione naturali e culturali così come definito nell'Azione 6.6.1 e 6.7.1.</p> <p>- Capacità di integrazione con altri interventi POFSE</p>	<p>Rispetto della normativa regionale di riferimento</p>	<p>- Garantire, nelle aree rientranti nella Rete Natura 2000, un punteggio premiante alle azioni previste nei Prioritized Action Framework (PAF) e nei Piani di gestione della Rete Natura 2000.</p> <p>- Premiare interventi turistici ecocompatibili, in grado di minimizzare gli impatti sullo stato di conservazione delle risorse naturali (per le azioni riferite ai RA 6.7, 6.8)</p>		



Rassegna dei criteri ambientali per la selezione degli interventi individuati nei PON/POR FESR-FSE della Programmazione

2014-2020

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE

(OT1-OT2-OT3-OT8-OT9-OT10)

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.1 Aumento della quota di imprese che praticano attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni, oggi attestata sul 28,9% (2012, dato ISTAT). In continuità con la programmazione 2007-2013 e con le politiche di R&S attivate dalla Regione Lombardia, si mira ad innalzare l'indicatore di risultato verso il 35% dato target per il 2023.	1.1.1 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca	La selezione delle operazioni potrà considerare il criterio della promozione alla lotta al cambiamento climatico e riferirsi esplicitamente al principio dello sviluppo sostenibile. Impatto in termini di promozione della lotta al cambiamento climatico (laddove applicabile) Coinvolgimento e/o Partecipazione dell'impresa a Horizon (criterio premiale)	non definiti				
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	R.A 1.1 incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.2 Sostegno per l'acquisto di servizi per l'innovazione tecnologica, strategica, organizzativa e commerciale delle imprese	- presenza di sistemi di gestione ambientale certificati e/o certificazioni di responsabilità sociale - previsione di priorità e/o elementi di valutazione/premialità	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	R.A 1.1 incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.3 Sostegno alla valorizzazione economica dell'innovazione attraverso la sperimentazione e l'adozione di soluzioni innovative nei processi, nei prodotti e nelle formule organizzative, nonché attraverso il finanziamento dell'industrializzazione dei risultati della ricerca.	Il rispetto del principio di sostenibilità ambientale sarà richiesto quale requisito di ammissibilità dei progetti. Saranno accordati punteggi premiali a: (i) progetti di imprese che adottano sistemi di gestione ambientale certificati di processo o di prodotto Contributo del progetto allo sviluppo sostenibile, tramite ricerca o sviluppo delle tecnologie ambientali Utilizzo di tecnologie eco-compatibili che migliorano la sostenibilità ambientale delle produzioni e l'efficienza energetica.	non definiti				
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	R.A 1.1 incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi	contributo del progetto allo sviluppo sostenibile coerenza con la strategia regionale di sviluppo competitivo, con particolare riguardo agli ambiti di specializzazione individuati dalla Smart specialisation strategy regionale (montagna eccellente, montagna intelligente e montagna sostenibile);	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.1 - Incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.4 "Sostegno all'attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi"	non definiti	non definiti				
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	R.A 1.1 incremento dell'attività di innovazione delle imprese	1.1.5 Sostegno all'avanzamento tecnologico delle imprese attraverso il finanziamento di linee pilota e azioni di validazione precoce dei prodotti e di dimostrazione su larga scala	punteggi premiali in relazione ai seguenti aspetti: - principio di parità e non discriminazione; - sviluppo sostenibile	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.2 Rafforzamento dle sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.1 azioni di sistema per il sostegno alla partecipazione degli attori dei territori a piattaforme di concertazione e reti nazionali di specializzazione tecnologica, come i cluster tecnologici nazionali, e a progetti finanziati con altri programmi europei per la ricerca e l'innovazione (come Horizon 2020)	contributo del progetto allo sviluppo sostenibile Grado di coerenza alle priorità tematiche di H2020 e la SNSI omponente di sostenibilità ambientale e di sicurezza, se pertinente alla rispondenza alle azioni di Responsabilità Sociale (criterio di priorità)	non definiti				
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.2 Rafforzamento dle sistema innovativo regionale e nazionale	1.2.2. Supporto alla realizzazione di progetti complessi di attività di ricerca e sviluppo su poche aree tematiche di rilievo e all'applicazione di soluzioni tecnologiche funzionali alla realizzazione delle strategie di S3 [da realizzarsi anche attraverso la valorizzazione dei partenariati pubblico-privati esistenti, come i Distretti Tecnologici, i Laboratori Pubblico-Privati e i Poli di Innovazione]	- promozione alla lotta ai cambiamenti climatici e riferimenti esplicito allo sviluppo sostenibile	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.3 Nuovi mercati per l'innovazione e ottimizzazione della spesa pubblica con un efficientamento dei servizi	1.3.1 Rafforzamento e qualificazione della domanda di innovazione della PA attraverso il sostegno ad azioni di Precommercial Public Procurement e di Procurement dell'innovazione (azione non esclusivamente ambientale)	Sostenibilità ambientale (anche valutando la presenza di sistemi di gestione ambientale certificati e/o le certificazioni di responsabilità sociale); elementi di valutazione/premialità che rispondano ad es. alla sostenibilità ambientale anche articolando le condizioni per la sostenibilità degli interventi poste nel Rapporto ambientale in relazioni ai diversi strumenti di attuazione.	non definiti				
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.4: Aumento dell'incidenza di specializzazioni innovative in perimetri applicativi ad alta intensità di conoscenza	1.4.1 Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza e alle iniziative di spin-off della ricerca	Il rispetto dei principi trasversali di pari opportunità e non discriminazione e di sostenibilità ambientale rappresenterà un requisito di ammissibilità. Saranno accordati punteggi premiali ai progetti di imprese che hanno adottato sistemi di gestione ambientale certificati;	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 1 Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione	RA 1.5 Potenziamento della capacità di sviluppare l'eccellenza nella R&I	1.5.1 "Sostegno alle infrastrutture della ricerca considerate critiche/cruciali per il sistema provinciale"	non definiti	non definiti				
OT 2 Migliorare l'accesso alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime	RA 2.2 Digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili	2.2.1 "Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e innovazione dei processi interni dei vari ambiti della Pubblica Amministrazione nel quadro del Sistema pubblico di connettività"	Promozione della sostenibilità ambientale	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.1 rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.1 Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale	Sostenibilità ambientale (anche valutando la presenza di sistemi di gestione ambientale certificati e/o le certificazioni di responsabilità sociale); - l'uso efficiente delle risorse sostenendo lo sviluppo di appalti pubblici sostenibili (GPP). - contributo alla riduzione degli impatti ambientali dei cicli produttivi, incremento dell'efficienza nell'uso delle materie prime e dell'energia, presenza, nelle imprese richiedenti, di strumenti certificati per la gestione ambientale. efficienza della soluzione tecnica in riferimento alle Migliori Tecnologie Disponibili (MTD) come definite dalla vigente normativa comunitaria e nazionale.	- condizioni per la sostenibilità degli interventi poste nel Rapporto Ambientale verranno, ove coerente, articolate in fase attuativa per poter essere integrate nei diversi strumenti di attuazione, come criteri di valutazione e/o premialità. - priorità allo sviluppo di modelli di business che comportino un minore impatto ambientale o che siano caratterizzati da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale, nonché quelli maggiormente inclusivi. Inoltre, saranno considerati prioritari gli ambiti e i sub-ambiti identificati nell'ambito della Strategia Regionale dell'innovazione per la specializzazione intelligente e quelli relativi all'eco-innovazione e all'economia a basse emissioni	applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ai sensi del DM 135/2008 sugli acquisti verdi			Attraverso l'utilizzo di meccanismi premiali saranno prioritariamente incentivate le iniziative che garantiscono un basso impatto ambientale, la riduzione dell'impiego delle materie prime, l'integrazione nei cicli produttivi di materie prime seconde o che operano nei settori della green economy
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.1 rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.2 Aiuti agli investimenti per la riduzione degli impatti ambientali dei sistemi produttivi [es. riduzione della quantità e pericolosità della gestione dei rifiuti, sostegno a progetti di simbiosi industriale, sostegno per il trasporto sostenibile dei rifiuti, gestione efficiente dell'acqua nei cicli produttivi,]	• criteri di ammissibilità: requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse);	• criteri di valutazione qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), - livello di innovatività, - capacità dei progetti di migliorare l'efficienza e aumentare il risparmio energetico, criteri prioritari: progetti che riguardano le "aree di innovazione" previste dalla S3 regionale e quelli volti a dare maggiore rilevanza alla sostenibilità ambientale delle imprese e che evidenzino migliori performance dal punto di vista della riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse.				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.1 rilancio e la propensione agli investimenti del sistema produttivo	3.1.3 Attrazione di investimenti mediante sostegno finanziario, in grado di assicurare una ricaduta sulle PMI a livello territoriale (La definizione operativa dell'azione dovrà mostrare consapevolezza delle scelte operate con la strategia di specializzazione intelligente con riguardo ai territori in cui si attua.	non definiti	non definiti				
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	R.A.3.2 Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive	3.2.1 Interventi di sostegno ad aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive, finalizzati alla mitigazione degli effetti delle transizioni industriali sugli individui e sulle imprese	non definiti	non definiti				Attraverso l'utilizzo di meccanismi premiali saranno prioritariamente incentivate le iniziative che garantiscono un basso impatto ambientale o che operano nei settori della green economy.
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.3 Consolidamento modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttiviterritoriali	3.3.1 Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente. Le operazioni finanziabili consistono in misure di aiuto per imprese, nella qualificazione dell'offerta di servizi anche infrastrutturali di supporto alla competitività delle imprese esistenti e all'attrazione di nuove attività, nel rafforzamento di presidi formativi e di istruzione tecnica, nell'adeguamento delle competenze dei lavoratori ai fabbisogni emergenti anche da nuove opportunità di mercato, interventi nella creazione di nuova occupazione anche di tipo autonomo	<ul style="list-style-type: none"> criteri di ammissibilità: requisiti di eleggibilità dei proponenti e le condizioni di ricevibilità della proposta in relazione alla coerenza con la strategia e i contenuti del POR e alla procedura attuativa da attivare (bandi di gara, avvisi pubblici, manifestazioni di interesse); 	<ul style="list-style-type: none"> criteri di valutazione qualità tecnica (strategia e finalità; metodologia; processo attuativo), la fattibilità economico finanziaria (economicità e sostenibilità dell'investimento), - livello di innovatività, - capacità dei progetti di migliorare l'efficienza e aumentare il risparmio energetico, criteri prioritari: progetti che riguardano le "aree di innovazione" previste dalla S3 regionale e quelli volti a dare maggiore rilevanza alla sostenibilità ambientale delle imprese e che evidenzino migliori performance dal punto di vista della riduzione delle emissioni e del consumo delle risorse. 				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.5 nascita e consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese	3.5.1 Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di micro-finanza	Sostenibilità ambientale (anche valutando la presenza di sistemi di gestione ambientale certificati e/o le certificazioni di responsabilità sociale); - Pieno rispetto della normativa comunitaria in materia di ambiente. partecipazione di un rappresentante dell'Autorità Ambientale alle attività del CdS ed il coinvolgimento nelle attività di valutazione in itinere del Programma. l'uso efficiente delle risorse sostenendo lo sviluppo di appalti pubblici sostenibili (GPP). condizioni per la sostenibilità degli interventi poste nel Rapporto Ambientale verranno articolate in fase attuativa per poter essere integrate nei diversi strumenti di attuazione, come criteri di valutazione e/o premialità. contributo alla riduzione degli impatti ambientali dei cicli produttivi, incremento dell'efficienza nell'uso delle materie prime e dell'energia, presenza, nelle imprese richiedenti, di strumenti certificati per la gestione ambientale. - interventi con VIA positiva. rispetto della procedura di valutazione di incidenza di cui al DPR 357/97 e ss.mm.ii. (per interventi materiali)	criterio preferenziale ai progetti che non prevedono ulteriore consumo di suolo.	applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ai sensi del DM 135/2008 sugli acquisti verdi			

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.5 Nascita e Consolidamento delle Micro, Piccole e Medie Imprese ¹⁶	3.5.2 Supporto a soluzioni ICT nei processi produttivi PMI	non definiti	non definiti				
OT 3 Promuovere la competitività delle PMI, del settore agricolo e del settore della pesca e dell'acquacoltura	RA 3.7 Promozione di un'economia di quartiere e produzione di servizi agli abitanti in un'ottica di welfare mix. Il risultato atteso sarà misurato dall'indicatore "Addetti alle imprese e alle istituzioni non-profit che svolgono attività a contenuto sociale", la cui baseline nel 2011 pari a 22,5 addetti ogni 1.000 abitanti, per il quale si stima al 2023 un valore pari a 28,0.	3.7.1 Sostegno all'avvio e rafforzamento di attività imprenditoriali che producono effetti socialmente desiderabili e beni pubblici non prodotti dal mercato [si tratta di incentivi rivolti ad un platea di imprese del privato sociale quali cooperative sociali e imprese non a scopo di lucro, selezionate in funzione dei benefici sociali che le loro attività producono, ma salvaguardando il criterio della loro sostenibilità economica]	<ul style="list-style-type: none"> •Interventi che sono coerenti con le peculiarità sociali e ambientali del contesto e alla fattibilità economico-finanziaria (sostenibilità ed economicità); •Sostenibilità ambientale dei progetti (es. uso di metodi di architettura bio-ecologica e di materiali ecocompatibili, attenzione al ciclo di vita dell'edificio, abbattimento delle emissioni inquinanti, riuso di scarti di cantiere, ecc.) e coerenza con i principi di resilienza (es. mitigazione dell'isola di calore urbana, uso di elementi verdi con funzioni microclimatiche e di barriera a rumore/inquinanti); •Sostenibilità ambientale (anche in termini di minimizzazione del consumo di suolo), la sicurezza, ecc. 	non indicati				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	<ul style="list-style-type: none"> Le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse. I criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3, ecc. 	CAM (GGP)				
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani	8.1.7 - Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale) in particolare nei settori della green economy e blue economy, e dei mestieri legati alla creatività e alla cultura, anche in funzione del titolo di Capitale Europea della Cultura conseguito dalla città di Matera.	non definiti criteri specifici	CAM (GGP)				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.2 Aumentare l'occupazione femminile	8.2.2 Azioni di sistema: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	non definiti criteri specifici	CAM (GGP)				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.4 Accrescere l'occupazione degli immigrati	<p>8.4.3 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale). Al fine di combattere i casi di esclusione e discriminazione degli immigrati e di garantire un accesso più equo al mondo del lavoro, si intende investire in misure di politica attiva per l'inserimento lavorativo degli immigrati mirando, in particolare modo, a qualificare e valorizzare le competenze di tali soggetti attraverso specifici percorsi di formazione che puntino a superare il problema della bassa qualificazione cercando, al contempo, di contrastare la propensione degli immigrati ad adattarsi a qualsiasi proposta lavorativa anche se sottopagata e a bassa specializzazione. Anche in considerazione del buon andamento del numero di imprese straniere in costante aumento verranno sostenuti percorsi di politica attiva con l'obiettivo di favorire la nascita di nuove attività imprenditoriali e/o di lavoro autonomo, capaci di reggersi nel mercato nel medio/lungo periodo, prestando particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita quali quelli della blue economy e della green economy. Verranno erogati servizi di orientamento, consulenza e accompagnamento all'intero percorso di progettazione e start-up d'impresa, mettendo a disposizione <i>know-how</i> tecnologico, imprenditoriale, gestionale e di <i>business</i> onde favorire l'acquisizione delle competenze necessarie per la formulazione di idee di impresa.</p>	non definiti	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)	- Sviluppo sostenibile: intesa come attenzione a formare competenze per supportare le imprese nell'adozione di sistemi di produzione basati su alte prestazioni, attenzione all'ambiente, efficienza energetica, utilizzo di produzione ICT-based e di tecnologie innovative; tematiche ambientali, adozione di procedure e strumenti in linea con la green public procurement. • Le modalità di selezione, in relazione alle tipologie di operazione da finanziare, fanno riferimento a bandi di gara, procedure concertative/negoziali, avvisi pubblici e/o manifestazione di interesse. • I criteri di selezione saranno articolati in criteri di ammissibilità, volti a verificare i requisiti di eleggibilità dei proponenti e delle operazioni, e criteri di valutazione dell'operazione proposta, finalizzati ad accertarne la qualità tecnica ed economico finanziaria, il livello di innovatività, il contributo all'affermazione dei principi di pari opportunità e di sviluppo sostenibile, l'apporto alla realizzazione della S3, ecc.	CAM (GPP)				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	RA 8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale)	nuove attività imprenditoriali e/o di lavoro autonomo, nonché di favore l'occupazione, prestando particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, ad esempio nell'ambito della blue economy e della green economy . In tali ambiti si potranno favorire: misure di politica attiva quali, ad esempio: i) apprendistato e tirocinio in aziende che operano in settori green e blu , quali ad esempio: energie rinnovabili , cantieristica navale e turismo costiero e marittimo; ii) iniziative di mobilità transazionale per lo sviluppo di competenze specifiche legate ai metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili , produzione di prodotti climate friendly ; gestione dei rifiuti delle acque reflue ; tecniche di gestione e risparmio idrico ; iii) incentivi per l'autoimprenditorialità in settori emergenti quali: cantieristica navale e da diporto, logistica portuale, turismo del mare, ambientale	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori	8.5 Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati di lunga durata e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata	8.5.5 Azioni di qualificazione e riqualificazione dei disoccupati di lunga durata fondate su analisi dei fabbisogni professionali e formativi presenti in sistematiche rilevazioni e/o connesse a domande espresse delle imprese. ☑	nuove attività imprenditoriali e/o di lavoro autonomo, nonché di favore l'occupazione, prestando particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita, ad esempio nell'ambito della blue economy e della green economy . In tali ambiti si potranno favorire: misure di politica attiva quali, ad esempio: i) apprendistato e tirocinio in aziende che operano in settori green e blu , quali ad esempio: energie rinnovabili, cantieristica navale e turismo costiero e marittimo ; ii) iniziative di mobilità transazionale per lo sviluppo di competenze specifiche legate ai metodi di produzione di energia da fonti rinnovabili, produzione di prodotti climate friendly; gestione dei rifiuti delle acque reflue; tecniche di gestione e risparmio idrico ; iii) incentivi per l'autoimprenditorialità in settori emergenti quali: cantieristica navale e da diporto, logistica portuale, turismo del mare, ambientale	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 8 Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori</p>	<p>RA 8.6 Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi</p>	<p>8.6.1 Azioni integrate di politiche attive e politiche passive, tra cui azioni di riqualificazione e di outplacement dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi collegate ai piani di riconversione e ristrutturazione aziendale</p>	non definiti criteri ambientali specifici	CAM (GPP)				
<p>OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione</p>	<p>RA 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili</p>	<p>9.2.2: Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.</p>	Nello specifico, in questo ambito si intende promuovere percorsi integrati (formazione work experience) per la formazione di figure professionali nel campo della green economy.	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	RA 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali	9.3.1 finanziamento piani di investimento per Comuni associati per realizzare nuove infrastrutture o recuperare quelle esistenti (asili nido, centri ludici, servizi integrativi prima infanzia, ludoteche e centri diurni per minori, comunità socioeducative)	<ul style="list-style-type: none"> - coerenza con il contesto della strumentazione urbanistica vigente e della ambientale e paesaggistico; - integrazione territoriale degli interventi - azioni integrate - tesa a favorire la massima sinergia e complementarietà tra interventi di varia natura, anche eventualmente afferenti ad altre linee del FESR e FSE, così da massimizzare gli impatti e garantire risposte efficaci ai fabbisogni individuati; - qualità degli interventi che dovranno assicurare soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale; - effettiva presenza, nelle aree sub-comunali selezionate dai Comuni eligibili per la localizzazione degli interventi, dei fenomeni di disagio socio-economico e di criticità ambientale su cui si basano i criteri di selezione dei territori (FUA). 	non indicati				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	RA 9.3 Aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali	9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati	<ul style="list-style-type: none"> - coerenza con il contesto della strumentazione urbanistica vigente e della ambientale e paesaggistico; - integrazione territoriale degli interventi - azioni integrate - tesa a favorire la massima sinergia e complementarietà tra interventi di varia natura, anche eventualmente afferenti ad altre linee del FESR e FSE, così da massimizzare gli impatti e garantire risposte efficaci ai fabbisogni individuati; - qualità degli interventi che dovranno assicurare soluzioni progettuali finalizzate al contenimento delle pressioni ambientali, alla riduzione delle emissioni inquinanti, al risparmio energetico e adesione a sistemi di certificazione ambientale; - effettiva presenza, nelle aree sub-comunali selezionate dai Comuni eligibili per la localizzazione degli interventi, dei fenomeni di disagio socio-economico e di criticità ambientale su cui si basano i criteri di selezione dei territori (FUA). 	non indicati				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	RA 9.4 Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo.	9.4.1 Interventi di potenziamento del patrimonio pubblico esistente e di recupero di alloggi di proprietà pubblica per incrementare la disponibilità di alloggi sociali e servizi abitativi per categorie (persone e nuclei familiari) fragili per ragioni economiche e sociali. Interventi infrastrutturali finalizzati alla sperimentazione di modelli innovativi sociali e abitativi per categorie molto fragili [quali, a titolo esemplificativo, cohousing, borgo assistito, altre tipologie di abitare assistito]	non indicati	non definiti				
OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	RA 9.6 riqualificazione di spazi ed edifici pubblici	9.6.6 Interventi di recupero funzionale e riuso di vecchi immobili in collegamento con attività di animazione sociale e partecipazione collettiva, inclusi interventi per il riuso e la rifunionalizzazione dei beni confiscati alle mafie	non indicati	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 9 Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione	RA 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	9.7.3 Rafforzamento delle imprese sociali e delle organizzazioni del terzo settore in termini di efficienza ed efficacia della loro azione.	non definiti criteri ambientali specifici	non definiti				
OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo	10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.	Priorità settori: tematiche ambientali, adozione di procedure e strumenti in linea con la green public procurement.	CAM (GPP)				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo</p>	<p>10.4.2 - Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori;</p>	tematiche ambientali, adozione di procedure e strumenti in linea con la green public procurement. ☒	non definiti				
<p>OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>RA 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolazione della mobilità, dell'inserimento/reinserimento lavorativo</p>	<p>10.4.3 - Interventi formativi per elevare le competenze a rafforzamento degli OT 4 (energia) e 6 (ambiente, cultura e turismo, in particolare se a sostegno di Matera Capitale Europea della Cultura del 2019). Specifiche iniziative di formazione specialistica, in particolare rivolti a green economy, valorizzazione del patrimonio e delle attività culturali e per l'imprenditorialità.</p>	non definiti	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	RA 10.4 - Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo	10.4.4 Interventi formativi per la qualificazione di nuove figure professionali nella green economy	non definiti	non definiti				
OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	10.5.2 Borse di studio e azioni di sostegno a favore di studenti capaci e meritevoli privi di mezzi e di promozione del merito tra gli studenti, inclusi gli studenti con disabilità	non definiti	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente</p>	<p>10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo</p>	non definiti	non definiti				
<p>OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>R.A 10.5 Innalzare il profilo di conoscenze e competenze possedute dal capitale umano mobilitato da imprese che intraprendono percorsi innovativi facenti perno sulla RST e da organismi scientifico tecnologici che operano alla frontiera delle conoscenze</p>	<p>10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale della Ricerca</p>	non definiti	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
<p>OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>RA 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente</p>	<p>10.5.12 Azioni per il rafforzamento dei percorsi di istruzione universitaria o equivalente post-lauream, volte a promuovere il raccordo tra istruzione terziaria, il sistema produttivo, gli istituti di ricerca, con particolare riferimento ai dottorati in collaborazione con le imprese e/o enti di ricerca in ambiti scientifici coerenti con le linee strategiche del PNR e della Smart Specialisation regionale</p>	non definiti	non definiti				
<p>OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente</p>	<p>RA 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale</p>	<p>10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo</p>	non definiti	non definiti				

AZIONI AMBIENTALI INDIRETTE
criteri di selezione delle operazioni dei POR/PON 2014-2020

OT (AP)	Risultato Atteso (AP)	AZIONE (AP)	CRITERI DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI AMBIENTALI PREVISTI NEI POR/PON		integrazioni del MATTM		integrazioni/proposte da AA	
			criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione	criteri di ammissibilità	criteri di valutazione
OT 10 Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente	RA 10.7 aumento della propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi e miglioramento della sicurezza e della fruibilità degli ambienti scolastici	10.7.3 creazione di <i>smart school</i> per la realizzazione di una scuola in rete con il territorio e innovativa nell'utilizzo degli spazi, tecnologie e negli approcci didattici	- priorità ad azioni con impatti positivi sul cambiamento climatico - GPP	non definiti				